

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1964.

Classificazione di una strada tra le statali in provincia di Massa-Carrara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana numero 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al n. 107 di detto piano è prevista la strada: innesto Strada statale n. 63 « del Valico del Cerreto » in località Soliera-Fivizzano-Fosdinovo-innesto Strada statale n. 1 « Aurelia » al km. 394; diramazione Fosdinovo-Carrara-innesto Strada statale n. 1 a Massa della lunghezza di km. 41+736;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle Strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto Strada statale n. 63 « del Valico del Cerreto » in località Soliera-Fivizzano-Fosdinovo-innesto Strada statale n. 1 « Aurelia » al km. 394, diramazione Fosdinovo-Carrara-innesto Strada statale n. 1 a Massa della lunghezza di km. 41+736 è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 446 « di Fosdinovo ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1964

Il Ministro: PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1964
Registro n. 14 Lavori pubblici, foglio n. 268

(3036)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1964.

Classificazione di una strada tra le statali nelle provincie di Potenza e Matera.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 agosto 1962, n. 3199, con il quale è stata classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 407 « Basentana » la strada con itinerario: innesto Strada statale n. 106 « Jonica » presso lo scalo di Metaponto-innesto Strada statale numero 176 « della Valle del Basento » lunga km. 22+500;

Visto il decreto ministeriale 8 luglio 1963, n. 3669, con il quale sono state incluse nel tracciato della « Basentana » sia la strada di bonifica che unisce la Strada statale n. 176 alla Strada statale n. 277, lunga chilometri 23+175, sia il tratto della Strada statale n. 176 « della Valle del Basento » lungo km. 13+000, compreso tra lo scalo di Ferrandina e lo scalo di Pisticci;

Ritenuto che la strada in proseguimento della citata Strada statale n. 407 « Basentana » che unisce lo scalo di Grassano allo scalo di Vaglio di Basilicata, collegando le Strade statali nn. 407 e 277 alla Strada sta-

tale n. 7 « Appia » della lunghezza di km. 40+800 ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle Strade statali;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata il Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S., il Consiglio superiore dei lavori pubblici e le Amministrazioni provinciali di Matera e Potenza;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada che unisce lo scalo di Grassano allo scalo di Vaglio di Basilicata, collegando le Strade statali nn. 407 e 277 alla Strada statale n. 7 « Appia », lunga km. 40+800, è classificata statale.

Art. 2.

La lunghezza e l'itinerario della Strada statale n. 407 « Basentana » divengano:

« Strada statale n. 7 in corrispondenza del bivio per lo scalo di Vaglio di Basilicata-scalo di Brindisi di Montagna-scalo di Campomaggiore-scalo di Grassano-scalo di Ferrandina-scalo di Pisticci-innesto Strada statale n. 106 presso Metaponto » estesa km. 99+475.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1964

Il Ministro: PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1964
Registro n. 14 Lavori pubblici, foglio n. 270

(3035)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Malcesine sul lago di Garda.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO

PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Verona per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 19 ottobre 1962 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona facente parte del comprensorio del lago di Garda, nel comune di Malcesine;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Malcesine;

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo dal sindaco di Malcesine;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprin-